

COMITATO PROMOTORE PER I 170 ANNI FERROVIA TORINO-GENOVA

Relazione sulle attività svolte nell'anno 2020 e programmi per il 2021

Componenti
Presidente
Roberto Livraghi
Membri effettivi
Tiziano Cosentino
Ezio Elia
Giovanni Currado
Walter Finkbohner
Vittorio Gatti
Angelo Marinoni
Gianluca Veronesi
Coordinatore delle Commissioni interne ed esterne nell'ambito dei progetti della Fondazione Slala
Enrico Sozzetti

Nel corso del 2020 la Fondazione Slala ha dato seguito alla riformulazione del proprio statuto avvenuta nell'anno precedente e ha ampliato la propria funzione, aggiungendo all'originale mission della logistica delle merci anche il tema della mobilità delle persone.

Per questa ragione è stata istituita la Commissione Mobilità, con la finalità di offrire una cornice istituzionale all'attività di coordinamento delle iniziative legate alla mobilità delle persone (sistema di trasporto pubblico locale su ferro e su gomma) e per manifestare le necessità espresse dagli enti locali e dai cittadini della provincia di Alessandria e dei territori i cui enti locali si sono associati alla Fondazione Slala.

Per sottolineare l'importanza del legame tra passato e presente, la Commissione Mobilità ha costituito un Comitato promotore per dare vita alle celebrazioni per il 170 anni della linea ferroviaria Torino-Genova, primo strategico collegamento ferroviario degli Stati sardi e arteria fondamentale per lo sviluppo del Piemonte pre-risorgimentale e soprattutto dell'Italia unitaria.

L'infrastruttura fu realizzata tra il 1848 e il 1853 con un impegno straordinario di risorse e di tecnologia, ma anche l'elaborazione e la messa in atto del progetto furono precedute da una lunga riflessione sulle direttrici di traffico tra l'Italia e l'Europa che rimane ancora oggi una base per costruire scelte per il presente e il futuro del nostro Paese.

L'idea di fondo è quella di celebrare questo fondamentale passo della politica infrastrutturale italiana con un programma di eventi da realizzarsi sul territorio nel triennio 2021-2023, considerando che la linea venne portata a termine nel 1853 e inaugurata dal re Vittorio Emanuele II il 16 febbraio 1854. Le varie iniziative avranno lo scopo non solo di ricordare un passaggio fondamentale nella creazione della rete infrastrutturale del Paese, ma anche di stimolare una riflessione sul presente, fornendo un contributo per accrescere il livello di coesione e di dialogo tra gli enti coinvolti nella realizzazione concreta delle politiche di trasporto in Italia.

Come primo momento propedeutico all'elaborazione del programma di attività, il Comitato ha preso contatto con il professor Guido Guderzo, dell'Università di Pavia, principale studioso italiano della materia e autore di un volume "*Ferrovie nel Piemonte pre-unitario*", pubblicato nel 2019 e che rappresenta la sintesi e la conclusione di un lavoro di approfondimento che lo storico pavese ha condotto lungo l'arco di un sessantennio.

Nonostante i ritardi causati dall'andamento dell'epidemia, il Comitato ha svolto regolarmente le proprie sedute nel corso del 2020 e ha messo a punto un programma di lavoro articolato su base triennale (2021-2023) e sintetizzabile nei seguenti punti:

- a) Definizione programma triennale di attività (mostre, convegni, webinar)
- b) Azione di ricerca partnership e alleanze

La celebrazione dei 170 anni della linea si presenta infatti come un'opportunità straordinaria per evidenziare l'importanza del sistema ferroviario, raccontando la storia delle nostre infrastrutture; restituire attenzione al primato che il Piemonte ha avuto e può continuare ad avere come centro di sviluppo delle tematiche connesse alla mobilità di merci e persone; riflettere sul ruolo che la città e la provincia di Alessandria possono avere sia nel ridisegno di una rete infrastrutturale moderna del Nord-ovest, sia nell'ambito di una riflessione su come sia cambiato il modo di viaggiare nell'Italia e nell'Europa di oggi.

L'idea di fondo è quindi quella di elaborare un progetto di mostra "leggera" e "diffusa", (in prevalenza realizzata con pannelli fotografici, ma anche con una componente "virtuale"), con costi contenuti, da replicare in diverse sedi (le città poste come stazioni lungo la tratta: certamente Alessandria, Asti e Novi, ma auspicabilmente anche Genova e Torino), prevedendo periodi espositivi di due-tre mesi per volta. In questo senso, nel corso del 2020, si è realizzata una proficua azione di ricerca e censimento dei materiali espositivi, con il coinvolgimento del prof. Guderzo e dei fotografi suoi collaboratori.

L'attività di tipo espositivo sarà accompagnata da un secondo livello operativo, consistente nell'organizzazione di momenti collettivi di riflessione sulla tematica. In questa direzione si sono presi contatti con il CIFI (Collegio Ingegneri Ferroviari Italiani), sezione di Genova, e con RFI, per l'organizzazione di una serie di webinar da realizzarsi nei primi mesi del 2021.

Al momento attuale ne sono già previsti due: il primo, in data 5 marzo 2021, di taglio storico-introdotivo e dal titolo "I 170 anni della Torino-Genova, la prima ferrovia commerciale d'Italia"; il secondo, tra maggio e giugno, più orientato all'attualità e dedicato alla tratta ligure-piemontese nel più ampio quadro delle problematiche di collegamento a lunga percorrenza della dorsale tirrenica.

L'attività di organizzazione di questi webinar – che saranno collegati alla cessione di crediti formativi per i partecipanti libero-professionisti – avrà anche il senso di costruire una rete di partnership e di alleanze, favorendo i contatti tra le persone e i soggetti istituzionali coinvolti nella tematica infrastrutturale. In particolare, nel corso del 2020, sono stati stabiliti dei contatti preliminari con vari enti locali, quali le Regioni Piemonte e Liguria, le amministrazioni provinciali di Alessandria, Asti e Savona, con le amministrazioni comunali di Torino, Genova, Asti, Alessandria e Novi Ligure. Altri contatti sono stati intrapresi con il sistema delle Camere di Commercio, in particolare con Unioncamere Piemonte, le due Camere di Commercio liguri e la società Uniontrasporti.

Sul piano dei soggetti privati, importanti relazioni sono nate con RFI, il CIFI, gli ordini professionali degli architetti, l'Agenzia Mobilità Torino, la Fondazione FS, il Museo Ferroviario Piemontese, il sistema dei Dopolavori ferroviari.

Questa rete di alleanze, che si giudica strategica per il conseguimento degli obiettivi del Comitato, sarà messa alla prova e rafforzata nel corso delle iniziative previste per il 2021.

**Per il Comitato Promotore 170
Il Presidente
(Dott. Roberto Livraghi)**